



## CHIESE E CASTELLI FRA LANGHE E MONFERRATO

Nel comune di **Rocca Verano**, noto per la produzione di formaggi, si rileva la presenza di elementi artistici di pregio fra cui la parrocchiale di Santa Maria Annunziata, situata dinanzi al castello, fatta costruire all'inizio del secolo XVI da un prelado emigrato a Roma secondo moduli bramanteschi. All'interno presenta pitture del Calosso offerte dalla nobile famiglia degli Scarampi.

È dotata di un bel campanile restaurato nel XIX secolo. Di fronte alla parrocchiale vi sono i resti del Castello, con Torre rotonda. Nelle immediate vicinanze si scorge la torre di Vengore datata al secolo XIV, ornata sulla sommità da mensole triangolari. A due chilometri si trova l'antica chiesa di San Giovanni (secolo XIII) che fu la chiesa principale ed oggi è quella cimiteriale. La torre conserva la forma romanica, mentre l'edificio sacro risale al XIV secolo, con facciata a capanna in pietra a vista, ingresso con protiro aggiunto nell'Ottocento ed una sola navata. Importanti gli affreschi presenti all'interno che raffigurano sulla volta *il Cristo Pantocratore tra la Madonna e San Giovanni Battista e gli Evangelisti*, sulla parete di fondo sono effigiati *Dieci apostoli e Cristo crocifisso tra Maria e San Giovanni Evangelista*, sulle pareti laterali *la Storia del Battista e due Apostoli*, nel sottarco si trovano quattro Sante e sulla controfacciata, nell'arco, tre Santi.

## Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti ONLUS

Fondata in Torino il 20 febbraio 1874  
Palazzina SPABA

Via Napione 2 - 10124 Torino  
Tel./Fax 011 8177178

[spaba@spaba.fastwebnet.it](mailto:spaba@spaba.fastwebnet.it)  
[www.spaba.net](http://www.spaba.net)

### STORIA

*La Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti, fondata in Torino nel 1874 da un gruppo di studiosi e appassionati nel campo dell'arte e dell'archeologia, ebbe sede inizialmente presso il Museo Archeologico e dal 1911 nella Palazzina di via Napione donata dal socio Vittorio Avondo.*

*Attualmente la Società collabora con le autorità preposte alla conoscenza e salvaguardia del patrimonio archeologico ed artistico subalpino e pubblica un Bollettino in cui compaiono le comunicazioni di soci e studiosi su argomenti concernenti l'archeologia, la pittura, la scultura, l'architettura e le arti applicate in Piemonte. Dal 2005 pubblica anche la collana: Quaderni di Archeologia e Arte in Piemonte*

*Ente Morale dal 1907, trasformata in ONLUS nel 1998, la SPABA gestisce donazioni liberali destinate a finanziare restauri conservativi di edifici ed opere d'arte, organizza mostre e convegni in collaborazione con gli Enti pubblici.*

### ATTIVITÀ

*La SPABA propone agli iscritti durante l'anno, una serie di incontri (sedute scientifiche) in Sede su tematiche inerenti l'arte, l'archeologia, l'architettura, la scultura, le arti applicate e la fotografia in ambito piemontese. Fin dal 1932 organizza convegni in sedi diverse, a cadenza pluriennale dedicati a zone specifiche del Piemonte o a personaggi che ebbero particolare rilevanza nella vita culturale e artistica regionale.*

*Organizza dal 1999 l'iniziativa Rivelazioni Barocche.*

*Scambia le sue pubblicazioni con numerose Società e Istituti storici italiani e stranieri aventi analoghi interessi culturali.*

*La biblioteca è ricca di oltre 5000 titoli.*

*È aperta in orario di segreteria e raccoglie pubblicazioni tematiche sul arte, architettura, archeologia e storia del Piemonte.*



La chiesa parrocchiale dell'Assunta di **Bubbio** è attribuita, nella attuale versione barocca, agli architetti Giacomo Carretto e Domenico Pedrotta con estremi di realizzazione fra il 1750 ed il 1779. Costruita su uno schema esagonale, con facciata barocca non intonacata. Il portale è compreso tra due colonne poste su alto basamento e terminanti con un'architrave convessa. Due fasce marcapiano molto sporgenti suddividono orizzontalmente la facciata creando interessanti effetti di chiaroscuro. Nella parte superiore si trovano due nicchie di forma allungata poste ai lati di un articolato finestrone centrale. Sul lato sinistro della chiesa si eleva il campanile formato da quattro sezioni sovrapposte coperte da cuspide a "cipolla" in rame sormontata dalla croce. La chiesa è a una sola navata con cappelle ovali poste ai vertici delle diagonali: vi sono cinque altari.

L'altare maggiore è dedicato alla Madonna Assunta, patrona della chiesa, con tela forse del pittore Gorzio. Alla destra gli altari della Madonna di Pompei e delle Anime del Purgatorio ed a sinistra quelli di San Giuseppe e di San Giuseppe da Copertino. Nella chiesa si trovano due pulpiti ed un fonte battesimale scolpiti in legno e un organo di dimensioni monumentali. L'abside è decorata da affreschi di L. Morgari rappresentanti *Gesù nell'Orto degli Ulivi* e *Le tensioni di Cristo*.

Il **castello Sannazzaro di Giarole** presenta una storia particolare, la sua costruzione deriva dalla concessione di un diploma effettuata da parte dell'imperatore Federico Barbarossa nel 1163 a quattro cavalieri della famiglia Sannazzaro che da allora lo hanno sempre mantenuto in proprietà. E' situato nei pressi del torrente Grana nelle vicinanze di Valenza Po, circondato da parco arricchito da alberi di altezza elevata. L'antico edificio è di forma quadrata irregolare con due torri prospettanti a sud ovest e nord est, mentre una terza, di guardia, a cui si può accedere dal cortile interno, consente di godere di una vista gradevole sui dintorni. Da castello feudale con gli interventi dei secoli XVIII e XIX venne trasformato in importante residenza nobiliare. Il grande ingresso venne ridecorato in stile neogotico nel anni 1854-56, da esso si può accedere ad alcune stanze e successivamente salire lo scalone. Giunti al primo piano si possono ammirare la sala da ballo, alcuni salotti decorati e alcune camere da letto. Annessa al castello è la chiesa di San Giacomo che conserva pregevoli testimonianze artistiche.